



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N.10 /2019

OGGETTO: VERBALE N. 21 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:
CHIARIMENTI;

L'anno duemiladiciannove, il giorno 11 del mese di Gennaio alle ore 10:00 presso la sede dell'Ente in Gravina in Puglia, alla Via Firenze n. 10, previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente, nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare n. 0000283 del 21/12/2015, nelle persone dei Signori:

Cesareo Troia – Vice Presidente
Fabrizio Baldassarre
Pasquale Chieco
Michele Della Croce
Nicola Dilerma
Antonio Masiello
Maria Cecilia Natalia
Francesco Tarantini

Presente	Assente
x	
x	
	x
x	
x	
x	
	x
x	

Collegio dei Revisori dei Conti

Rosa Calabrese - Presidente
Marta Ranieri
Francesco Meleleo

Presente	Assente
	x
	x
	x

Assistono con funzioni di Segretario il Direttore dell'Ente, Prof. Domenico Nicoletti e di Verbalizzante la Dott.ssa Annabella Digregorio;



parco nazionale[®]
dell'**alta murgia**

Il Consiglio Direttivo,

VISTO

Che il Consiglio direttivo del giorno 28 settembre 2018, con Delibera n. 37/2018 ad oggetto: Delibera n. 66/2018 Corte dei Conti : provvedimenti, ha tra l'altro, stabilito:

"DI RICHIEDERE al Collegio dei Revisori dei Conti di quantificare eventuali emolumenti non dovuti al direttore facente funzione come indicati nei rilievi dello stesso Collegio dei Revisori per i conseguenti ed eventuali provvedimenti da assumere in autotutela."

Che con nota n. 5801 del 28.11.2018 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha ritenuto non formulare rilievi sulla citata Delibera n. 37/2018 del Consiglio Direttivo;

CONSIDERATO

che il Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 21 del 22.11.2018 ritiene le disposizioni del Consiglio direttivo con Delibera n. n. 37/2018 ad oggetto : Delibera n. 66/2018 Corte dei Conti : provvedimenti, *"del tutto irricevibile in quanto in contrasto con le norme che regolano il funzionamento e l'operato dell' Organo di revisione nella parte in cui il Consiglio richiede a questo Organo "di quantificare eventuali emolumenti non dovuti dal direttore f.f. "; attribuendo di fatto al medesimo competenze gestionali che esulano dal proprio mandato. Si rammenta all'uopo che compito precipuo dell'Organo di revisione è il controllo e la vigilanza sull'operato del Consiglio direttivo nonché dell'intera struttura dell' Ente. "*

Che la Delibera 66/2018 per il triennio 2014-16 della Corte dei Conti nel merito ed in "Conclusione" ai punti attinenti l'esame del triennio 2014-16 precisa: "Nel triennio in esame, l'incarico di Direttore è stato espletato da un funzionario dell'Ente facente funzioni, **cui sono stati corrisposti emolumenti che, secondo quanto rilevato dal Collegio dei revisori dei conti, non erano dovuti.**"

Che in questa direzione, a chiarimento delle disposizioni delle citate deliberazioni n.37/2018, il Consiglio Direttivo ha inteso attivare il necessario supporto dell'Organo di Revisione, preposto al riscontro amministrativo contabile secondo le prescrizioni normative che vigono in materia per gli Enti pubblici non economici e fornisce, come espressamente previsto dal citato comma 10 art. 9 L.394/91, il proprio parere sulle delibere di adozione o di modificazione dello statuto, dei regolamenti e delle piante organiche in quanto soggette ad approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente ai sensi degli articoli 9, comma 1., e 21, comma 1., della Legge n. 394/1991.

Che analogo parere è stato espresso dall'Organo di Revisione in occasione del contratto del nuovo Direttore del Parco assunto con Delibera del Consiglio Direttivo n.



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

32/2017 ad oggetto: Nomina del direttore dell'ente approvazione dello schema di contratto per la formalizzazione dell'incarico, integrata con successiva Delibera n. 37/2017 del Consiglio Direttivo Deliberazione ad oggetto: Nomina del direttore dell'ente: **definizione elementi costitutivi della retribuzione** nel quale si prendeva atto del parere di merito del Collegio dei Revisori dei Conti specificando importi e misure delle retribuzione di posizione e di risultato.

RITENUTO

Che nel citato spirito di leale cooperazione più volte richiamato dall'Ente, l'Organo di Revisione può esprimere parere (*come avvenuto nel caso della definizione degli elementi costitutivi della retribuzione all'attuale direttore*), almeno sulle tipologie di "*emolumenti non dovuti*", che sono stati segnalati dalla Delibera 66/2018 della Corte dei Conti, in termini di:

- riconoscimenti differenze stipendiali?
- indennità di risultato?
- indennità di posizione (parte fissa-variabile)?

ACQUISITO

il parere favorevole del Direttore sulla scorta delle istruttorie e dei pareri dei Responsabili degli Uffici competenti in merito alla regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto;

CON VOTAZIONE unanime resa in forma palese;

DELIBERA

CONSIDERARE la premessa narrativa motivazione di fatto e di diritto della presente deliberazione;

PRECISARE a chiarimento della richiesta indicata con provvedimento n°37/2018 e nello spirito di leale cooperazione più volte richiamato dall'Ente, l'Organo di Revisione può esprimere parere, sulle tipologie di "*emolumenti non dovuti*" che sono stati segnalati dal CdRC e richiamati nella Delibera n. 66/2018 dalla Corte dei Conti, in termini di:

- riconoscimenti differenze stipendiali?
- indennità di risultato?
- indennità di posizione (parte fissa-variabile)?

INCARICARE il Direttore nella qualità, di comunicare al Collegio la suddetta precisazione a termine del chiarimento dovuto ai fini della leale cooperazione tra organi dell'Ente parte dello stesso virtuoso processo di costruzione di un percorso verso una sempre più efficace/efficiente azione di supporto alla vigilanza sugli atti amministrativi e di indirizzo politico del Ministero dell'Ambiente ai sensi degli articoli 9, comma 1., e 21, comma 1., della Legge n. 394/1991, nel più alto interesse pubblico



parco nazionale
dell'**alta murgia**

ai sensi dell'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e dell'articolo 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142;

PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito web dell'Ente;

TRASMETTERE la presente al Collegio dei Revisori dei Conti.

LIMITE INFERIORE DELLA DELIBERAZIONE - EVENTUALI AGGIUNTE VANNO CONSIDERATE NULLE

Letto confermato e sottoscritto

Il Direttore
Prof. Domenico Nicoletti

Il Vice Presidente
Dr. Cesareo Troia



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

ALLEGATO ISTRUTTORIE E PARERI

SCHEDA PARERI

Oggetto: VERBALE N. 21 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:
CHIARIMENTI

Presupposti di Fatto:

Il Verbale n. 21 del Collegio dei Revisori dei Conti ha avuto ad oggetto:

Valutazioni delibera n. 37/2018 del Consiglio Direttivo dell'Ente

"Preliminarmente la dott.ssa Rosa Calabrese relaziona al Collegio in ordine alla partecipazione alla riunione del Consiglio direttivo del giorno 28 settembre 2018, durante la quale e relativamente al punto n. 4 all'odg (Delibera 66 2018 Corte dei conti - provvedimenti) evidenzia che il formulato della verbalizzazione della seduta e della deliberazione del Consiglio direttivo n. 37/2018, non appaiono rispecchiare i termini di coinvolgimento del Collegio dei revisori dei conti sulla questione discussa e alla luce delle precisazioni esposte dal rappresentante del Collegio dei revisori partecipante alla riunione. E' del tutto irricevibile in quanto in contrasto con le norme che regolano il funzionamento e l'operato dell' Organo di revisione nella parte in cui il Consiglio richiede a questo Organo "di *quantificare eventuali emolumenti non dovuti dal direttore f.f.* "; *attribuendo di fatto al medesimo competenze gestionali che esulano dal proprio mandato. Si rammenta all'uopo che compito precipuo dell'Organo di revisione è il controllo e la vigilanza sull'operato del Consiglio direttivo nonché dell'intera struttura dell' Ente.* "

Di fatto, in ottemperanza all'istruttoria richiesta, non appare dal Deliberato che si chieda la quantificazione "ECONOMICA" degli emolumenti, piuttosto le tipologie di "emolumenti non dovuti". L'Ente, nel rispetto del suo STATUTO conosce bene regole e norme, ed era di tutta evidenza sul piano amministrativo e normativo che la quantificazione economica spetta agli Uffici che le hanno determinate.

Il verbale...prosegue nel delineare il percorso dell'affidamento della direzione AL facente funzione al funzionario, sig. Fabio Modesti...

"E' del tutto evidente che la situazione occorsa all'ente nell'affidamento della direzione facente funzione al funzionario, sig. Fabio Modesti, non ha trovato, come osservato dal Collegio dei revisori dei conti pro-tempore e ribadito da questo Organo, una soluzione da parte dell'Amministrazione vigilante, tenuto conto che la fattispecie determinatasi all'indomani della revoca dell'incarico di direttore al dotto Racana, nel 2007, poneva inderogabilmente il problema di provvedere con immediatezza all'acopertura del posto vacante del direttore da parte del soggetto competente in base alla normativa vigente. "

...aggiungendo



parco nazionale°
dell'**alta murgia**

"Del resto anche l'attuale Consiglio direttivo in carica dal 21/12/2015 si è avvalso della situazione preesistente sino alla copertura del posto vacante intervenuta con la sottoscrizione di contratto da parte del nuovo Direttore. "

Di fatto questo non corrisponde al vero, in quanto sin dall'insediamento e dopo una prima fase di valutazione e verifica dello "status" del facente funzione, solo questa amministrazione ha da subito avviato e sostenuto con determinazione pur a fronte di impropri atti di "ricorsi amministrativi", le procedure di affidamento della Direzione dell'Ente sin dalla delibera n° 02 del 07/02/2017, poi pervenuta a definizione nell'ottobre 2017.

Infine e nel merito il verbale prosegue

"La direzione f.f. verificatasi presso l'ente di Gravina di Puglia, indubbiamente anomala e atipica per le ragioni già esposte, purtuttavia ha determinato uno svolgimento delle funzioni di direzione dell'ente, da parte del sig. Fabio Modesti -con pienezza di funzioni e assunzione delle responsabilità inerenti il perseguimento degli obiettivi prefissati nell'arco temporale 2007-2017, assegnati dall'organo di indirizzo politico amministrativo pro-tempore al direttore f.f. - che comporta necessariamente di considerare le implicazioni in ordine agli orientamenti giurisprudenziali in materia di riconoscimento della retribuzione al personale dipendente che ha svolto mansioni dirigenziali ancorché intervenuto in un contesto di irregolarità amministrativa."

In questa direzione il Consiglio Direttivo ha inteso attivare il necessario supporto dell'Organo di Revisione, preposto al riscontro amministrativo contabile secondo le prescrizioni normative che vigono in materia per gli Enti pubblici non economici e fornisce, come espressamente previsto dal citato comma 10 art. 9 L.394/91, il proprio parere sulle delibere di adozione o di modificazione dello statuto, dei regolamenti e delle piante organiche in quanto soggette ad approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente ai sensi degli articoli 9, comma 1., e 21, comma 1., della Legge n. 394/1991, che nello spirito di leale cooperazione più volte richiamato dall'Ente può esprimere parere (*come avvenuto nel caso degli emolumenti riconosciuti all'attuale direttore*), almeno sulle tipologie di "emolumenti non dovuti" che sono stati segnalati alle SS.VV. in termini di:

- riconoscimenti differenze stipendiali?
- indennità di risultato?
- indennità di posizione (parte fissa-variabile)?

Auspiciando che tali chiarimenti possano permettere di affrontare almeno il riscontro amministrativo contabile della vicenda, si sottolinea ogni più ampia volontà di cooperazione per argomenti che vedono ogni componente dell'Ente parte dello stesso virtuoso processo di costruzione di un percorso verso una sempre più efficace/efficiente azione di supporto alla vigilanza sugli atti amministrativi e di indirizzo politico del Ministero dell'Ambiente ai sensi degli articoli 9, comma 1., e 21, comma 1., della Legge n. 394/1991, nel più alto interesse pubblico ai sensi dell'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e dell'articolo 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Ragioni giuridiche:

- Legge quadro sulle Aree Protette n.394/91
- Statuto dell'Ente

Riferimenti altri atti dell'Ente:

Per la REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
SERVIZIO AFFARI GENERALI Funzionario Amministrativo Giuridico
Dott.ssa Annabella Digregorio

Il Responsabile.....

Annabella Digregorio

Per la REGOLARITA' TECNICA
SERVIZIO TECNICO Funzionario Tecnico
Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

NON DI COMPETENZA DI QUESTO SERVIZIO

Il Responsabile.....

Mariagiovanna Dell'Aglio

Per la REGOLARITA' CONTABILE
SERVIZIO TECNICO Funzionario Amministrativo Contabile
Dott.ssa Maria Rosaria Savino

Il Responsabile.....

Visti i pareri istruttori Si esprime parere favorevole

Il Direttore

[Signature]



parco nazionale
dell'**alta murgia**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Ente Parco in data 01/02/2019 e vi rimarrà per giorni 15.

Gravina di Puglia li, 01/02/2019

IL SEGRETARIO
f.to Prof. Domenico Nicoletti

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

Dott.ssa Annabella Digregorio

Per copia conforme all'originale per uso Amm.vo

Gravina di Puglia li,

IL SEGRETARIO
Prof. Domenico Nicoletti